

Variante al Piano di Governo del Territorio - PGT
Valutazione Ambientale Strategica

PARERE MOTIVATO
per adozione del Documento di Piano

Autorità competente:
.....

Autorità procedente:
.....

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ
PROCEDENTE**

VISTA

la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE

il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, con DCR n. VIII/351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, come ulteriormente specificati ed integrati dalla DGR VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.

CONSIDERATO

che a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), e s.m.i.;

VISTO

l'atto di nomina dell' Autorità competente per la VAS

PRESO ATTO CHE:

- a. con deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 26/10/2017 è stato dato avvio al procedimento di variante del PGT e contestualmente è stato dato avvio al correlato procedimento Valutazione Ambientale Strategica;
- b. con disposizione dell'autorità competente sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati
 - le modalità di convocazione della Conferenza di Valutazione
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale
 - le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- c. che in data 17/12/2018 si è tenuta la prima seduta della Conferenza di Valutazione;
- d. che in data 10/06/19 si è tenuta la seduta finale della Conferenza di Valutazione;
- e. alla data del 10/06/19 sono pervenuti i seguenti pareri circa i contenuti della proposta di Rapporto Ambientale e di variante al PGT:
 - Regione Lombardia, del 10/06/2019 prot. 0004334
 - Provincia di Varese, del 06/06/2019 prot. 0004232
 - ARPA di Varese, del 28/05/2019 prot. 0004015
 - ATS Insubria di Varese, del 22/05/2019 prot. 0003817

VALUTATI

gli effetti prodotti dal Piano di Governo del Territorio sull'ambiente illustrati nel Rapporto Ambientale VAS;

le osservazioni e le segnalazioni pervenute nell'ambito del processo di consultazione istituzionale e pubblica, con particolare riferimento ai lavori della Conferenza di Valutazione, e il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta;

VALUTATI

I possibili effetti prodotti dal Piano sull'ambiente, e considerato come, in relazione a quelli potenzialmente negativi o tra i possibili margini di miglioramento, emerge che:

- a) le determinazioni assunte con il Documento di Piano presentano coerenza con gli specifici caratteri di sensibilità ambientale del territorio comunale, rispetto ai quali le nuove previsioni urbanistiche agiscono a favore di una generale valorizzazione dei diversi elementi insediativi ed infrastrutturali;
- b) la valutazione effettuata evidenzia come nessuna azione di Piano manifesti il pericolo di effetti potenzialmente negativi o effetti negativi rispetto alla qualità dell'ambiente;
- c) la valutazione effettuata restituisce una connotazione positiva circa la sostenibilità delle determinazioni di Piano e delle relative politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali con l'ambiente, analizzato nei diversi sistemi di riferimento: sistema paesistico-ambientale, sistema insediativo, sistema della mobilità.

VISTI

i verbali delle sedute della Conferenza di Valutazione,
per tutto quanto esposto

DECRETA

di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e degli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351 e s.m.i., in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 **parere positivo** circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del PGT di Saltrio, tenuto conto delle seguenti modifiche, atte a garantire una maggiore sostenibilità nel Piano di Governo del Territorio comunale, introdotte in recepimento dei pareri in precedenza richiamati:

- 1) Gli elaborati di PGT vengono integrati con dettagli ed approfondimenti relativi al bilancio ecologico, attraverso il quale viene chiaramente esplicitato il bilancio del consumo di suolo; in particolare, il bilancio di consumo di suolo comunale viene aggiornato, considerando aree al margine del tessuto urbano di estensione significativa e in continuità con il sistema agro-forestale; le aree a verde aree di pertinenza di fabbricati esistenti all'interno del tessuto urbano sono classificate a verde privato vincolato (senza capacità edificatoria) e concorrono alla diminuzione SLP edificabile all'interno del tessuto urbano, rafforzando i connotati naturalistici ed il quadro del paesaggio locale.
- 2) Gli atti di Piano sono integrati con la relazione illustrativa del bilancio ecologico comunale, che descrive la qualità ambientale, paesaggistica e agricola dei suoli interessati dal bilancio ecologico (Elaborato PR6 – Consumo di suolo – Relazione)

3) In riferimento agli obiettivi quantitativi di Piano, in particolare per quanto riguarda la proposta di Senior Living o altre funzioni abitative innovative dell' ATU2, con un bacino di utenza di scala vasta, il quadro conoscitivo del PGT (sistema sociale ed economico) viene integrato con i seguenti temi:

Stima del fabbisogno prevalentemente residenziale: fabbisogno abitativo primario e fabbisogno abitativo secondario; Stima del fabbisogno di superfici per altre funzioni urbane; Scenario demografico e modello sociale: Offerta d'area vasta, Domanda esogena; Dinamiche del sistema lavoro: mobilità occupazionale, mobilità frontiera, mondo del lavoro (Elaborato DP1 Quadro ricognitivo e conoscitivo – Relazione)

4) In relazione alla potenziale interferenza delle previsioni di PGT con la rete ecologica sovracomunale, i sistemi naturali e paesaggio locale, con particolare attenzione all'ambito ATU2, viene modificata ed integrata la scheda d'ambito (Elaborato DP 2 - Scenario strategico e determinazioni di Piano - Relazione e schede Ambiti di Trasformazione):

- proponendo la definizione di un'area della rigenerazione, corrispondente all'areale interessato da pregressa antropizzazione (edifici, manufatti edilizi ed accessori minori, percorsi), all'interno del quale prevedere un insieme coordinato di interventi urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che includono la riqualificazione dell'ambiente costruito, la riorganizzazione dell'assetto urbano con recupero del patrimonio edilizio dismesso;
- limitando l'area di concentrazione volumetrica nell'ATU2A in aderenza al tessuto urbano consolidato attuale, preservando la collina come "Area verde del sistema ambientale e rurale" al fine di preservare il mosaico di ambienti che garantiscono un elevato livello di biodiversità dei luoghi (alternanza di prati, aree agricole, formazioni boscate, filari);
- destinando l'ambito ATU2B a "Parco territoriale", all'interno del quale ammettere unicamente interventi di riqualificazione naturalistica, il posizionamento di piccoli elementi di arredo urbano e la realizzazione di percorsi ciclopedonali a servizio pubblico e dell'area ATU2A, da realizzarsi con fondo permeabile in considerazione del contesto ambientale;
- prevedendo, a carico degli attuatori dell'ATU2, quali elementi di compensazione dell'interferenza del recupero degli edifici dismessi e della prevista nuova edificazione, interventi volti alla riqualificazione paesaggistica, ambientale ed ecologica di areali di pregio all'interno dell'ambito ed, in generale, del territorio comunale, come descritti nel documento di studio *"Approfondimento ecologico-*

agronomico ATU 2A", allegato al PGT e come riportati nella scheda attuativa dell'ambito.

- 5) Per quanto attiene l'APC3, destinato al riordino edilizio ed urbanistico delle aree utilizzate in funzione dell'attività di cava, il carattere temporaneo dell'attività estrattiva viene tenuto in considerazione anche nella disciplina urbanistica delle aree, prevedendo il ripristino dei luoghi ad attività cessata (Elaborato PR 2 - Disciplina Normativa - Norme tecniche e schede d'ambito)
- 6) Viene confermato nel Documento di Piano l'obiettivo di recupero e ripristino morfologico, nonché valorizzazione paesaggistico-ambientale dell'areale, parzialmente compromesso, collocato ad est della Cava di recupero, esterno al perimetro di cava. A seguito di ricognizione puntuale, l'ambito interessato dal ripristino viene ridotto nella cartografia di PGT, escludendo l'area boscata in cui non vi è evidenza di materiale di riporto. Viene eliminata l'individuazione dell'area quale Ambito di Trasformazione: l'intervento potrà essere previsto attraverso pianificazione attuativa, accompagnata dai relativi adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

Saltrio, 05/09/2019

Autorità competente:

.....

Autorità procedente:

.....